

COMUNE DI THIESI

(PROVINCIA DI SASSARI)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Esercizio Finanziario 2024

(Esercizio provvisorio)

OGGETTO: *Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) periodo 2024/2026. Approvazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000).*

Parere sulla proposta di deliberazione consiliare n.6 del 29.02.2024.

Vista la deliberazione di Giunta comunale n.26 in data 15.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026 comprendente il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 140.000,00 euro ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Vista la proposta di deliberazione consiliare n.6 del 29.02.2024 avente ad oggetto l'approvazione del D.U.P.S. (Documento Unico di Programmazione Semplificato) per il triennio 2024/2026, di cui alla predetta deliberazione giuntale;

Dato atto che il DUPS è corredato dai seguenti documenti di programmazione che vengono approvati unitamente allo stesso Documento:

1. *Schema Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici*, di cui all'art.21 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
2. *Programma Biennale di Forniture e Servizi*, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs.n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
3. *Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*, di cui all'art.58, comma1, del D.L. 25giugno2008, n.112, convertito con modificazioni dalla L.6 agosto 2008, n.133;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*

-al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 e dei correlati documenti di programmazione è al momento fissata al 15 marzo 2024;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n.10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Rilevato che:

- il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

- Il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;
- Il D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, ha approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai *Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - *Piano dei fabbisogni di personale*, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - *Piano delle azioni concrete*, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - *Piano della performance*, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
 - *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n.190;
 - *Piano organizzativo del lavoro agile*, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n.124;
 - *Piano di azioni positive*, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Il D.M. 30 giugno 2022 n.132, ha stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità *semplificate* per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n.92 del 10.07.2023, adottata ai sensi dell’articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in Legge n.113/2021, con la quale è stato approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025*;

Preso atto della necessità, per le finalità in esame, di far constare che:

- con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 4 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la *Programmazione*, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l’approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio. Le nuove regole si applicano già dalla costruzione del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- il nuovo *iter* di approvazione del bilancio, come dettagliato nel nuovo paragrafo 9.3.1 *Il processo di bilancio degli enti locali* del principio contabile sopra citato, prevede come primo *step* l’adozione dell’atto di indirizzo da parte dell’organo esecutivo, con l’assistenza del Segretario comunale, per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Tenuto conto che questo Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione dei seguenti organismi, che costituirà oggetto di successiva considerazione ai fini del consolidamento di conti:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
ABBANO SPA	02934390929	2005	0.03149714	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua

DENOMINAZIONE ORGANISMO	CODICE FISCALE SOCIETA'	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	Organizzazione servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale	0,0020692
GRUPPO DI AZIONE LOCALE COROS - GOCEANO - MEIOGU - MONTE ACUTO - VILLANOV	92113770900	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	Sostegno e promozione sviluppo rurale a carattere territorialmente integrato, mediante attività di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa di progetti integrati in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e loca	2,19

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP.S.;

b) che tale parere sarà fornito in occasione della relazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026, in fase di definizione da parte degli uffici di concerto con gli esponenti della Giunta comunale, bilancio il cui termine di approvazione è al momento fissato per il 15 marzo 2024;

Per quanto sopra il sottoscritto revisore **esprime parere favorevole** sulla proposta consiliare n.9 del 4.05.2023 avente ad oggetto Presentazione al Consiglio del **Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) periodo 2024/2026. Approvazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000).**

Sassari, 29 Febbraio 2024

II REVISORE UNICO

(Dott. Pietro Nurra)

